



COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

Provincia di Macerata
Via del Comune, 2 - 62021 POGGIO SAN VICINO - C.F. 00312750433

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 40 DEL 04-06-20

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO 2019 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA (IN VIDEOCONFERENZA SU PIATTAFORMA ZOOM - ART. 73 D.L. 18/2020)

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di giugno alle ore 21:00, convocata in modalità elettronica, ai sensi del regolamento comunale, approvato con deliberazione di consiglio comunale 30/07/2020, n. 26, si è svolta la seduta in videoconferenza della Giunta Comunale, alla presenza dei signori:

:

Simoncini Sara	SINDACO	P
ZAMPONI ALBERTO	VICE SINDACO	P
ZAMPONI LUANA	ASSESSORE	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Favorevoli 3
Contrari 0
Astenuiti 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Trojani Fabio

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza l' Ing. Simoncini Sara

nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 151, comma 7, dell'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e dell'articolo 18, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, il Consiglio Comunale deve provvedere all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente entro il termine del 30 aprile;

RILEVATO che ai sensi del combinato disposto degli articoli 151, comma 6, e 231 del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'articolo 11, commi 4 e 6, del decreto legislativo n. 118/2011, come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della Giunta, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

VISTO quindi l'articolo 107, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi*», in forza del quale il termine per l'approvazione del rendiconto 2019 è stato prorogato al 30 giugno 2020;

VISTO il Titolo VI del decreto legislativo n. 267/2000, il quale disciplina le modalità di rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;

CONSIDERATO che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene, ai sensi dell'articolo 227, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende:

- a) il «*conto del bilancio*» che, ai sensi dell'articolo 228 del decreto legislativo n. 267/2000, dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- b) il «*conto economico*» che, ai sensi dell'articolo 229 del decreto legislativo n. 267/2000, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- c) lo «*stato patrimoniale*» che, ai sensi dell'articolo 230 del decreto legislativo n. 267/2000, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;

TENUTO CONTO che:

⇒ ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 118/2011, il rendiconto della gestione comprende tra gli altri:

- ✓ il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (*facoltativo, ex articolo 11 comma 10, per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti*);

- ✓ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (*facoltativo, ex articolo 11 comma 10, per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti*);
 - ✓ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (*facoltativo, ex articolo 11 comma 10, per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti*);
 - ✓ il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (*facoltativo, ex articolo 11 comma 10, per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti*);
 - ✓ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione (*facoltativo, ex articolo 11 comma 10, per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti*);
- ⇒ il punto 5.4 del «*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*», allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, il quale dispone che, in allegato al rendiconto dell'esercizio, sono indicati gli impegni imputati agli esercizi successivi a quello cui si riferisce il rendiconto finanziati dal fondo pluriennale vincolato alla data di chiusura dell'esercizio;
- ⇒ ai sensi dell'articolo 227, comma 5, del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011, sono inoltre allegati al rendiconto della gestione i seguenti documenti:
- ✓ il prospetto dei dati SIOPE;
 - ✓ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ✓ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - ✓ la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
 - ✓ la relazione dell'Organo di revisione, di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 267/2000;
 - ✓ l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo «*Amministrazione Pubblica*» relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - ✓ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del decreto interministeriale 28 dicembre 2018;
 - ✓ il «*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*», ex decreto ministeriale 22 dicembre 2015;

RICHIAMATI i seguenti atti deliberativi:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25 marzo 2019, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (*DUP*) valido per il triennio 2019-2021 e del bilancio di previsione 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale 13 del 25 marzo 2019, a termini della quale è stato approvato il *piano di assegnazione dei budget per la performance 2019-2021* e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI i provvedimenti mediante i quali sono state apportate, in corso d'anno, variazioni in aumento ovvero in diminuzione a detti documenti di programmazione economico-finanziaria;

RICHIAMATA le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 21 del 22 luglio 2019 e numero 34 del 15 novembre 2019, di approvazione dell'assestamento generale e della verifica degli equilibri finanziari del bilancio 2019-2021, rispettivamente ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000;

RICHIAMATI i seguenti atti deliberativi:

- ⇒ la deliberazione del Consiglio Comunale n 7 del 21 febbraio 2020, a termini della quale sono stati approvati il documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022 e il bilancio di previsione 2020-2022;
- ⇒ la deliberazione della Giunta Comunale 15 del 9 marzo 2020, a termini della quale è stato approvato il *piano di assegnazione dei budget per la performance 2020-2022*;

RICHIAMATI i provvedimenti mediante i quali sono state apportate, in corso d'anno, variazioni in aumento ovvero in diminuzione a detti documenti di programmazione economico-finanziaria;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 11 del 20 maggio 2019, di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, il cui risultato della gestione finanziaria evidenziava un «*fondo di cassa*» di € 195.220,20 e un «*risultato di amministrazione*» di € **160.075,47** così composto:

descrizione		importo
Risultato di amministrazione	A	160.075,47
Parte accantonata	B	44.687,50
Parte vincolata	C	-
Parte destinata agli investimenti	D	-
Parte disponibile	E = (A-B-C-D)	115.387,97

DATO ATTO che in sede di redazione del conto di bilancio 2019 sono stati riportati i valori finali contenuti nel rendiconto 2018 (*cf. punto 9.3 del principio contabile n. 4/2*), con particolare riguardo:

- ⇒ al *fondo di cassa* iniziale, pari a € 195.220,20;
- ⇒ al *fondo pluriennale vincolato di parte corrente*, pari a € 8.532,8;
- ⇒ al carico dei *residui attivi*, pari a € 143.065,66;
- ⇒ al carico dei *residui passivi*, pari a € 169.677,5;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 04 giugno 2020, , si è proceduto all'operazione di *riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi* in conformità a quanto sancito dal combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e del punto 9.1 (*La gestione dei residui*) del «*Principio contabile*

applicato concernente la contabilità finanziaria» di cui all'allegato 4/2 al citato decreto legislativo n. 118/2011, con i seguenti risultati finali complessivi:

	descrizione	importo
	residui attivi eliminati	17.649,89
	residui attivi riaccertati	0,00
	residui passivi eliminati	15.122,08
	residui passivi riaccertati	0,00
	elenco accertamenti reimputati	227.595,29
	elenco impegni reimputati	227.595,29

- a) i *residui attivi* da conservare al 31 dicembre 2019 per complessivi € **223.979,12**;
- b) i *residui passivi* da conservare al 31 dicembre 2019 per complessivi € **145.153,06**;

APPURATO che:

- ⇒ il tesoriere comunale – Banca di credito cooperativo di Filottrano – in ottemperanza all'articolo 226 del decreto legislativo n. 267/2000 ha reso, per la parte di sua competenza, il conto dell'esercizio finanziario 2019 le cui risultanze di cassa collimano con le scritture contabili del Comune;
- ⇒ il servizio finanziario dell'Ente ha predisposto il rendiconto dell'esercizio 2019 che presenta le seguenti risultanze finali complessive:

	segno	gestione		
		residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019	+			195.220,20
Riscossioni	+	177.804,66	536.177,01	713.981,67
Pagamenti	-	99.139,15	665.712,84	764.851,99
Saldo di cassa al 31 dicembre 2019	=			144.349,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	-			-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	=			144.349,88
Residui attivi	+	11.950,99	212.028,13	223.979,12
Residui passivi	-	54.362,11	90.790,95	145.153,06
Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti	-			8.532,82
Fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale	-			100.000,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)	=			114.643,12

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019		15.916,62
Fondo contenzioso		5.524,00
Altri accantonamenti		6.349,51
	Totale parte accantonata (B)	27.790,13
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		27.265,70
	Totale parte vincolata (C)	27.265,70
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.750,00
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	55.837,29

PRECISATO, per quanto concerne la «contabilità economico-patrimoniale», esisteva la facoltà per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dal combinato disposto degli articoli 3, comma 12, e 11-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e degli articoli 222, comma 2, e 233-bis, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 il Comune:

⇒ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dell'29 aprile 2016, stabili di rinviare la contabilità economico-patrimoniale all'esercizio 2017;

OSSERVATO che successivamente l'articolo 15-quater del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 giugno 2019, n. 58, ha novellato l'articolo 232 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (in materia di contabilità economico-patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti) come segue:

«Nelle more dell'emanazione di provvedimenti di semplificazione degli adempimenti connessi alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e di formulazione della situazione patrimoniale, con riferimento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti all'articolo 232, comma 2, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: "fino all'esercizio 2017" sono sostituite dalle seguenti: "fino all'esercizio 2019».

Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011"».

RICORDATO, a tale riguardo, che il Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto 2018, giusta deliberazione n. 11 del 20 maggio 2019, non si è avvalso della facoltà sopra menzionata in quanto l'ente si era già adoperato per una prima stesura di un rendiconto secondo le scritture economiche patrimoniali;

DATO ATTO che, conseguentemente, si è proceduto alla redazione della situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2019 secondo le modalità di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2019;

EVIDENZIATO, a tale proposito che l'Ente, si è avvalso di quanto previsto dal citato decreto ministeriale che ha stabilito che, solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della situazione patrimoniale, talune voci del documento possono essere valorizzate con importo pari a «zero»;

PRECISATO che le risultanze finali scaturite dalla redazione dello «*stato patrimoniale*» con modalità semplificata, sono le seguenti:

stato patrimoniale - attivo	
descrizione	anno 2019
immobilizzazioni	1.159.027,62
crediti	208.062,50
disponibilità liquide	168.606,30
totale dell'attivo	1.535.696,42

stato patrimoniale - passivo	
descrizione	anno 2019
patrimonio netto	1.237.278,94
fondi per rischi e oneri	11.873,51
trattamento di fine rapporto	-
debiti	284.879,16
totale del passivo	1.534.031,61

VISTI quindi i seguenti ulteriori documenti:

- a. la relazione della Giunta, risultante dall'allegato elaborato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- b. lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 composto dal «*conto del bilancio*» e dallo «*stato patrimoniale*»;

VISTO il decreto interministeriale 28 dicembre 2018, recante «*Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2019-2021*» che all'articolo 2, ultimo periodo, stabilisce «*I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020*»;

PRECISATO, a tale proposito, che ai sensi dell'articolo 228, comma 5, del decreto legislativo n. 267/2000, al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

RILEVATO che dalla verifica degli indicatori relativi alla gestione 2019, desumibili dall'apposita tabella allegata al presente provvedimento ai sensi dell'articolo 228, comma 5, del decreto legislativo n. 267/2000, non risulta superato nessun indicatore per cui il Comune non presenta gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio;

VISTO l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ed in particolare i commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del «*saldo di competenza*» (il cosiddetto «*pareggio di bilancio*») e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio;

OSSERVATO che a partire dal bilancio 2019/2021, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal decreto legislativo n. 267/2000 e dal decreto legislativo n. 118/2011, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza «*non negativo*» e pertanto:

- ✓ gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il «*risultato di amministrazione*» e il «*fondo pluriennale vincolato*» di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011;
- ✓ cessano degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTA, in tal senso, anche la circolare n. 3, protocollo n. 23202 del 14 febbraio 2019, della Ragioneria Generale dello Stato avente per oggetto: «*Circolare contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019)*»;

ATTESO, quindi, che si dovrà procedere alla consegna degli elaborati del rendiconto in parola all'Organo di revisione onde permettere l'esame di competenza per la predisposizione della relazione ex articolo 239, comma 1, lettera d);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con le norme in materia di armonizzazione;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

RITENUTO, per l'urgenza di attuare con tempestività i successivi molteplici adempimenti correlati con l'approvazione del rendiconto, di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n.267/2000;

Con votazione unanime,

D E L I B E R A

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo.
- 2) Di approvare lo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, costituito dal «*conto del bilancio*» e dallo «*stato patrimoniale*», che presentano le risultanze finali di cui ai rispettivi prospetti riportati in premessa che devono intendersi qui integralmente trascritti.
- 3) Di approvare la relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2019, il cui testo risulta dall'allegato elaborato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta in conformità al combinato disposto degli articoli 151, comma 6, e 231 del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'articolo 11, commi 4 e 6, del decreto legislativo n. 118/2011.
- 4) Di specificare che lo schema di rendiconto ed i relativi allegati, unitamente al conto reso dal Tesoriere Comunale e alla relazione che sarà redatta a cura dell'Organo di revisione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 267/2000, saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in conformità alla vigente richiamata normativa.
- 5) Di mettere a disposizione dei Consiglieri Comunali lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 e relativi allegati in conformità al combinato disposto dell'articolo 227 del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'articolo 22, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità.
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo n. 267/2000.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti correlati con l'approvazione del rendiconto 2019, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 28-05-2020

Il Responsabile del servizio
Barboni Santina

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 28-05-2020

Il Responsabile del servizio
Barboni Santina

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Trojani Fabio

IL SINDACO
Ing. Simoncini Sara

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 con pubblicazione numero 211.

Poggio S. Vicino li 08-09-21

Il Segretario Comunale
Dott. Trojani Fabio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 08-09-2021 al 23-09-2021, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Poggio S. Vicino li 23-09-21

Il Segretario Comunale
Dott. Trojani Fabio

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.